

Viareggio, la rabbia dei parenti: «Moretti si dimetta»

Polemiche per la sentenza sulla strage. L'ex ad di Rfi Elia: mi aspettavo la condanna, caso troppo mediatico

32

Le vittime

A causa dell'incidente ferroviario avvenuto a Viareggio il 29 giugno 2009

Solidarietà

L'intervento dell'Anm: «I magistrati non sono populistici, dai legali dichiarazioni gravi»

VIAREGGIO Il dopo sentenza della strage di Viareggio diventa un caso politico-giudiziario. Alcuni esponenti politici, tra i quali il leader della Lega Matteo Salvini, chiedono le dimissioni di Mauro Moretti (condannato a 7 anni), all'epoca della strage ad di Rfi e oggi ai vertici di Leonardo-Finmeccanica. Ma interviene anche l'Associazione nazionale magistrati in risposta alle critiche di populismo arrivate dal legale di Moretti. «L'Anm ribadisce che i magistrati non adottano provvedimenti populistici, — si legge nel documento — ma emettono sentenze in nome del popolo italiano, seguendo regole di diritto di cui danno conto nelle motivazioni. Per questo le dichiarazioni rese dopo la sola pronuncia del dispositivo appaiono ancora più gravi e sorprendenti e tendono a delegittimare gravemente la giurisdizione».

Ma fanno discutere anche le parole di Michele Mario Elia, ex ad di Rfi condannato a 7 anni e sei mesi. «Me lo aspettavo, era un caso troppo coinvolgente dal punto di vista mediatico — ha spiegato —. Da come siamo partiti più di que-

sto non potevamo fare: dal 2000 al 2009 abbiamo speso 17 miliardi e abbiamo ridotto l'incidentalità da cento a dieci morti all'anno. Ma purtroppo questo non ha impedito che si verificasse l'incidente di Viareggio».

Sempre sul fronte politico i Cinque Stelle hanno presentato una mozione per togliere il cavalierato a Moretti che il Senato però non ha approvato. Anche la senatrice del Pd, Manuela Granaiola, ha chiesto al suo partito di «pensare seriamente all'allontanamento del super manager». Intervengono anche Cgil e Fiom che giudicano «grave il silenzio del governo» sulla posizione di Moretti. Si parla anche di un pressing di alcuni ministri per chiederne le dimissioni, ma fonti del ministero dell'Economia fanno sapere che la linea è quella di rispettare la scadenza del mandato (aprile) e poi «operare in discontinuità» sulla prossima nomina. Insomma Moretti potrebbe non essere riconfermato. Ieri in conferenza stampa i familiari delle 32 vittime hanno annunciato che ricorreranno in appello. E hanno chiesto le dimissioni di Moretti e di Giulio Margarita (già Rfi e oggi Agenzia sicurezza ferroviaria anche lui condannato). Marco Piagentini (moglie e due figli morti nella sciagura) ha chiesto ai condannati di rinunciare alla prescrizione «perché se, come sostengono, sono innocenti devono dimostrarlo durante i tre gradi di giudizio» anche perché «la prescrizione non è un'assoluzione». Da registrare una nota di Ferrovie sugli investimenti dedicati alla sicurezza che dal 2002 sono stati di 19,5 miliardi di euro.

Marco Gasperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Mauro Moretti, 64 anni, è nato a Rimini. Dal 2014 è ad di Leonardo S.p.A. (ex nome di Finmeccanica). In precedenza è stato ad di Fs

